

Allievo del grande Franco Ferrara per la direzione d'orchestra, **Paolo Olmi** si è poi perfezionato con Massimo Pradella che lo ha guidato nella ricerca di un gesto chiaro ed espressivo allo stesso tempo.

Protagonista di opere e concerti in tutto il mondo in grandi teatri e grandi orchestre (da Tokyo a Londra, Berlino, Parigi, Chicago, Madrid, Lisbona, Venezia, Roma, Milano, Barcellona, Pechino, Shanghai, Toronto) ha diretto quasi tutti i titoli verdiani, poi le opere di Puccini, Mozart, Donizetti, Giordano, tutti i grandi operisti e i grandi titoli della storia della musica, anche contemporanea. Anche nei concerti ha diretto nella sua carriera ultratrentennale grandissimi solisti come Gazzelloni, Accardo, Ughi, Maria Tipo, Weisseberg, solo per citare alcuni, e grandi cantanti come Georghiu, Raimondi, Guleghina, Kraus, e molti altri che hanno fatto la storia dell'opera degli ultimi 40 anni.

Il suo *Guillaume Tell* del 1989 a Parigi gli è valso il Grand Prix della Critica francese insieme al regista Pier Luigi Pizzi come migliore spettacolo d'Opera di quell'anno.

Paolo Olmi è stato il primo direttore d'orchestra italiano in Cina e ha portato l'Opera Lirica e la Musica Italiana in tutto il mondo: dall'India al Libano all'Oman a Cuba.

Animatore della vita musicale nazionale e internazionale fin da giovanissimo, noto al grande pubblico per le sue numerose apparizioni televisive tra le quali il Concerto trasmesso in Mondovisione in occasione del XX anniversario di pontificato di Giovanni Paolo II, da qualche anno Olmi si dedica al Concerto di Natale e al Concerto di Pasqua realizzati in Terra Santa in collaborazione con il Governo di Israele, la Autorità Nazionale Palestinese, la Rai e il MiBACT.

In queste occasioni lavora con passione alla "sua" Orchestra dei Giovani Europei, la Young Musicians European Orchestra, nella quale seleziona ogni anno giovanissimi da tutto il mondo, animati da entusiasmo, capacità e bravura. D'età dai 17 ai 35 anni questi strumentisti provengono da Israele e Palestina, Russia e Ucraina, Cina, Stati Uniti e America del Sud.

Attraverso la Cultura, la Musica e il lavoro insieme Paolo Olmi cerca di contribuire al dialogo tra i popoli e le religioni e alla ricerca della Pace.

Molti Governi (della Cina, del Kazakistan, del Canada, di Israele e Palestina) collaborano con inedite sinergie a questi progetti musicali.

Da segnalare a questo proposito che Paolo Olmi e la YMEO sono stati nel gennaio 2017 i primi musicisti occidentali ad esibirsi in Iran dopo 50 anni e che successivamente per la prima volta strumentisti Iraniani hanno partecipato alla esecuzione di una pagina religiosa (Io Stabat Mater di Rossini) nel Concerto di Pasqua di Ravenna che si è svolto in una Chiesa consacrata.

I Concerti della Young Musicians European Orchestra sono spesso l'occasione per richiedere al pubblico un gesto di solidarietà verso le persone e le famiglie meno fortunate. Questo avviene soprattutto durante i Concerti di Natale a Ravenna e Forlì, quando vengono raccolti insieme alla Caritas Beni di consumo, materiale per lo studio, giocattoli, libri e quaderni che poi vengono redistribuiti prima delle Festività Natalizie.

L'Orchestra svolge periodicamente incontri musicali con i Carceri di Ravenna e di Forlì e sostiene realtà solidali come il dormitorio "il Re di Gigenti", la Mensa di San Rocco e l'Ospizio di Santa Teresa di Ravenna.

Non pochi talenti sono emersi da questa ricerca su giovani musicisti: Roman Kim, Yury Revich, Jonathan Roozeman, Francesca Deگو e Kian Soltani sono alcune punte di eccellenza ormai presenti in tutto il mondo.

Commendatore della Repubblica Italiana a soli 42 anni, Paul Harris del Rotary Club e Melvin Jones del Lions Club, Olmi si dedica con impegno da molti anni, nei momenti liberi, ad iniziative per raccolte fondi che vanno a favore di importanti istituzioni italiane e straniere bisognose di aiuto: tra queste citiamo anche il Caritas Baby Hospital di Betlemme.

Paolo Olmi è stato direttore principale e consulente artistico della Orchestra di Roma della Rai dal 1990 al 1993, Direttore Musicale e Consulente Artistico della Opera National de Nancy et de Lorraine dal 2006 al 2011 e dal 2002, unico italiano, è Visiting Professor presso la Guildhall School for Music and Drama di Londra, dal 2018 presso la Opera Academy della Università di Pechino. Questa sua attività londinese imperniata sulla diffusione dell'Opera Italiana è valsa alla Guildhall il Premio della Regina, che consiste in 500.000 sterline e viene deciso direttamente dalla Casa Reale e dal Primo Ministro.

Nel 2018 la Tournee di Olmi in Oman con i complessi del Teatro dell'Opera di Roma impegnati nella produzione di *Pagliacci* per la regia di Franco Zeffirelli ha avuto un enorme successo. Tra gli ultimi impegni l'esibizione alla Hong Kong Opera con *Turandot* e il ritorno al New National Theatre di Tokyo con *Così fan Tutte* di Mozart.

I recenti Concerti di Natale in Italia e Terra Santa, registrati da Rai 5, hanno avuto un grande successo di pubblico televisivo, hanno già ottenuto molte repliche e saranno riprodotti in un dvd. Paolo Olmi, dopo una attesa masterclasses presso il Conservatorio di Pyonyang (Corea del Nord), la prima di un artista occidentale tornerà alla Hong Kong Opera per una edizione del *Rigoletto* con Roberto Frontali e Desirè Rancatore e a Tokyo per *Così fan Tutte*.